

IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO
VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

Il giorno ventisette Novembre duemiladiciannove alle ore nove e dieci, nell'ufficio di Presidenza dell'Istituto Statale di Istruzione Superiore "Mattiussi-Pertini" di Pordenone, viene sottoscritta la presente Ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo. La presente Ipotesi sarà inviata ai Revisori dei conti, corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, per il previsto parere. L'Ipotesi di accordo viene sottoscritta tra:

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore prof.ssa Alessandra Rosset



PARTE SINDACALE

Rossella Del Prete



RSU

Daniela Dose

.....

Elisabetta Favarò



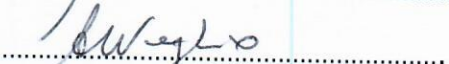
Laura Raengo



Antonio Sorella



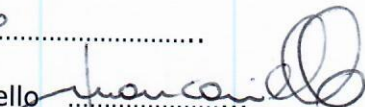
Augusto Vaglio



SINDACATI
SCUOLA
TERRITORIALI

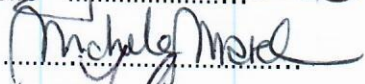
FLC/CGIL

Giuseppe Mancaniello



CISL/SCUOLA

Michela Marchesin



SNALS/CONFSAL

Francesco Casciano



GILDA/UNAMS

Franco Cicero



PREMESSA

Le Parti si danno atto che il presente contratto integrativo d'istituto, in seguito riportato con l'acronimo C.I.I., è stipulato al termine di un articolato e complesso iter negoziale avviato in data due Ottobre duemiladiciannove.

Di tutti gli incontri le Parti hanno redatto regolare verbale che, registrando i contenuti e gli interventi di ogni fase del confronto dialettico, assurge quale lavoro preparatorio, a fonte storica nell'interpretazione autentica delle norme pattizie contenute nel C.I.I.

Il presente C.I.I. viene strutturato in più capitoli.

Il Dirigente Scolastico avrà cura di pubblicizzare, con idonei strumenti, a tutto il personale interessato il contenuto del presente contratto.

[Handwritten signatures in blue ink]

2 *Maset* *Alighi*

CAPITOLO PRIMO

AREA CONTRATTUALE

Art. 1 – Ambito di applicazione del contratto.

Il presente contratto si applica al personale in servizio presso l'Istituto Statale di Istruzione Superiore "Mattiussi-Pertini" di Pordenone e per le sole materie contrattuali ad esso riservate dal C.C.N.L. 2016-2018, al quale si rinvia per quanto non previsto negli articoli che seguono.

Art. 2 – Durata e vigenza contrattuale.

Il presente contratto è valido dalla data di sottoscrizione e fino al 31 Agosto 2022 e comunque conserva efficacia fino a nuova contrattazione, salvo nuove disposizioni legislative o contrattuali in contrasto con le intese raggiunte col contratto stesso o per accordo tra le Parti.

Art. 3 – Materie aggiuntive e nuove competenze.

Eventuali nuove materie e competenze contrattuali delegati successivamente al C.I.I., diverse da quelle riportate nel presente articolato, che richiedano specifiche regolamentazioni, potranno esser individuate su istanza di ciascuna delle Parti in successivi momenti di verifica e, previo accordo, formeranno parte integrante del C.I.I. anche in costanza della sua vigenza.

Art. 4 – Interpretazione autentica.

Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le Parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente l'interpretazione della clausola controversa.

Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la Parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra Parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni.

Nel caso in cui si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

The block contains several handwritten signatures in blue ink. On the left side, there are three signatures: 'Hauer', 'Michele', and 'Allegretti'. In the center, there are two signatures: 'Dei' and 'Gh'. On the right side, there are three signatures: 'Almeida', a signature that looks like 'J', and another signature that appears to be 'Gh' or similar.

CAPITOLO SECONDO

SISTEMA DI RELAZIONI SINDACALI

Art. 5 – Soggetti delle relazioni e delegazioni trattanti.

I soggetti abilitati a intrattenere relazioni sindacali, come indicato alla lett. c) del c. 2 dell'art. 22 del C.C.N.L. 2016-2018, sono: per la parte datoriale il Dirigente Scolastico e per la parte sindacale la R.S.U. di Istituto e le OO.SS. territoriali firmatarie del CCNL.

Art. 6 – Obiettivi e strumenti.

Come indicato al c. 1 dell'art. 4 del C.C.N.L. 2016-2018, il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra amministrazioni pubbliche e soggetti sindacali, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti e obblighi, nonché alla prevenzione e risoluzione dei conflitti.

Al successivo c. 2 si precisa che attraverso il sistema delle relazioni sindacali:

- si persegue l'obiettivo di contemperare il miglioramento delle condizioni di lavoro dei dipendenti con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati;
- si migliora la qualità delle decisioni assunte;
- si sostengono la crescita professionale e l'aggiornamento del personale, nonché i processi di innovazione organizzativa.

Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti istituti:

- a. Contrattazione integrativa
- b. Confronto
- c. Informazione

In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni all'istituzione scolastica, senza oneri per la scuola.

Art. 7 – Rapporti tra RSU e Dirigente.

Il Dirigente riunisce le parti sulle materie oggetto degli istituti contrattuali invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi di norma con almeno cinque giorni di anticipo. La parte sindacale ha facoltà di avanzare richiesta di incontro con il Dirigente e la stessa deve essere soddisfatta entro cinque giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto di tale termine.

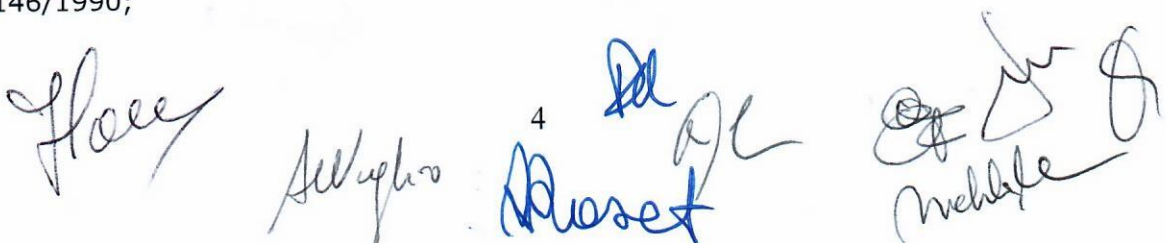
Ogni richiesta di incontro deve essere effettuata in forma scritta e deve esplicitare l'oggetto dello stesso.

Art. 8 – Oggetto della contrattazione integrativa.

Sono oggetto di contrattazione integrativa d'istituto le materie previste dall'articolo 22, c. 4, lett. c), e precisamente:

- c1) l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- c2) i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo l'istituto;
- c3) i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1 del d. lgs. 165/2001 al personale docente, educativo e ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
- c4) i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127 della legge n. 107/2015;
- c5) i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990;

4



c6) i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;

c7) i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;

c8) i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);

c9) i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.

Alle materie di cui ai punti c1, c5, c6, c7, c8, c9 si applica l'art. 7, c. 6 del C.C.N.L. 2016-2018: "Fermi restando i principi dell'autonomia negoziale e quelli di comportamento indicati dall'art. 8, qualora, decorsi trenta giorni dall'inizio delle trattative, eventualmente prorogabili fino ad un massimo di ulteriori trenta giorni, non si sia raggiunto l'accordo, le parti riassumono le rispettive prerogative e libertà di iniziativa e decisione sulle materie indicate nelle specifiche sezioni."

Alle materie di cui ai punti c2, c3, c4 si applica l'art. 7, c. 7 del C.C.N.L. 2016-2018: "Qualora non si raggiunga l'accordo sulle materie indicate nelle specifiche sezioni ed il protrarsi delle trattative determini un oggettivo pregiudizio alla funzionalità dell'azione amministrativa, nel rispetto dei principi di comportamento di cui all'art. 8, l'amministrazione interessata può provvedere, in via provvisoria, sulle materie oggetto del mancato accordo, fino alla successiva sottoscrizione e prosegue le trattative al fine di pervenire in tempi celeri alla conclusione dell'accordo. Il termine minimo di durata delle sessioni negoziali di cui all'art. 40, comma 3- ter del d. lgs. n. 165/2001 è fissato in 45 giorni, eventualmente prorogabili di ulteriori 45."

Fermi restando i termini di cui all'art. 7, cc. 6 e 7 del C.C.N.L. 2016-2018, la sessione negoziale di contrattazione integrativa è avviata entro il 15 settembre e la durata della stessa, ai sensi dei citati commi 6 o 7, non può comunque protrarsi oltre il 30 novembre.

La contrattazione integrativa di istituto si basa su quanto stabilito dalle norme contrattuali di livello superiore in quanto compatibili con le disposizioni di legge; non può in ogni caso prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione della scuola. Le previsioni contrattuali discordanti non sono valide e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.

Art. 9 – Oggetto del confronto.

Sono oggetto di confronto le materie elencate all'art. 22, c. 8, lett. b) del C.C.N.L. 2016-2018:

b1) l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo e ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo d'istituto;

b2) i criteri riguardanti l'assegnazione alle sedi di servizio del personale docente e ATA;

b3) i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;

b4) la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out.

Art. 10 – Oggetto dell'informazione.

Sono oggetto di informazione tutte le materie per le quali sono previsti il confronto e la contrattazione integrativa, nonché le materie elencate all'art. 22, c. 9, lett. b) del C.C.N.L. 2016-2018:

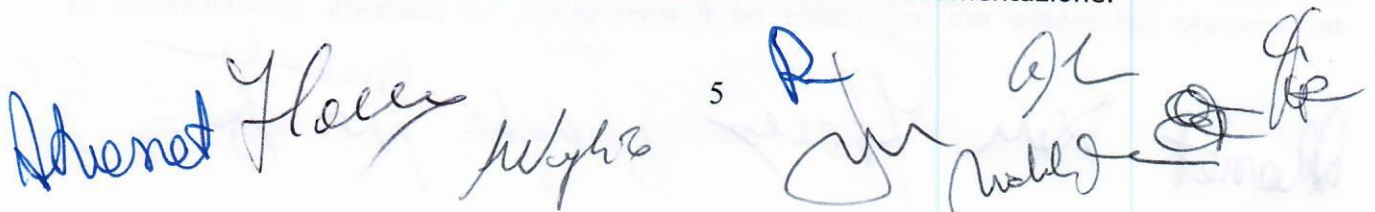
b1) la proposta di formazione delle classi e degli organici

b2) i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei.

Sono inoltre oggetto di informazione gli esiti del confronto e della contrattazione integrativa.

L'informazione sulle materie b1) e b2) viene fornita dal Dirigente Scolastico nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

5



CAPITOLO TERZO

DIRITTI SINDACALI

Art. 11 – Attività sindacale.

La R.S.U. e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di propri Albi sindacali, situati su tre bacheche antistanti la sala insegnanti per la sede Mattiussi e su una bacheca posta nell'atrio per la sede Pertini. Di tali spazi sono responsabili la R.S.U e le OO.SS.; ogni documento affisso all'Albo deve riguardare materia contrattuale o del lavoro e, se non riportante il logo della sigla sindacale, va siglato da chi lo affigge, che ne assume così la responsabilità legale.

Il D.S. assicura la trasmissione nel più breve tempo possibile del materiale indirizzato alla R.S.U.

Alla R.S.U., per svolgere le proprie attività, è messo a disposizione un locale tra quelli non più utilizzati come uffici di segreteria presso la sede Pertini.

La R.S.U. può utilizzare tutti gli strumenti necessari per espletare le proprie funzioni

Il Dirigente trasmette digitalmente alla R.S.U. e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 12 – Accesso ai luoghi di lavoro.

Ai rappresentanti delle OO.SS. è concesso di comunicare con il personale della scuola, libero da impegni di servizio, per motivi di carattere sindacale.

Art. 13 – Accesso agli atti.

La R.S.U. e le segreterie delle OO.SS. firmatarie del C.C.N.L. 2016-2018 hanno diritto di accesso agli atti relativi alle materie oggetto di informazione. Il rilascio di copia avviene, di norma, entro tre giorni dalla richiesta.

Art. 14 – Assemblea in orario di lavoro.

Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'art. 23 del C.C.N.L. 2016-2018.

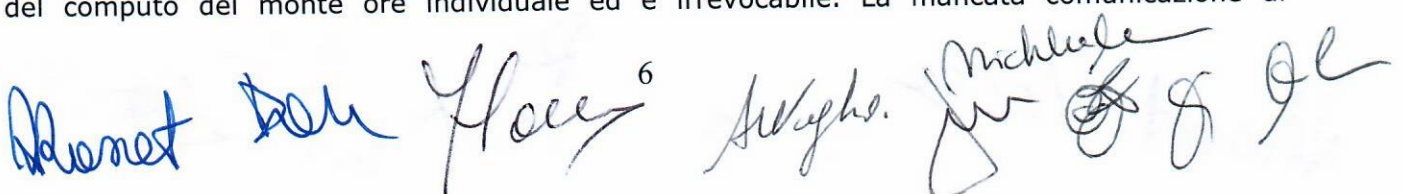
Le assemblee che riguardano la generalità dei dipendenti o gruppi di essi sono indette con specifico ordine del giorno:

- a) singolarmente o congiuntamente da una o più organizzazioni sindacali rappresentative nel comparto ai sensi del C.C.N.Q. del 4 dicembre 2017;
- b) dalla R.S.U. nel suo complesso e non dai singoli componenti, con le modalità dell'art. 4 del C.C.N.Q. del 4 dicembre 2017;
- c) dalla RSU, congiuntamente con una o più organizzazioni sindacali rappresentative del comparto ai sensi del C.C.N.Q. del 4 dicembre 2017.

La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (R.S.U. e/o OO.SS. rappresentative) va effettuata in forma scritta al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo e deve indicarne l'ordine del giorno, la durata, la sede e l'eventuale partecipazione di dirigenti sindacali esterni.

Il Dirigente Scolastico provvede ad affiggere all'albo la comunicazione dell'assemblea nello stesso giorno in cui la stessa è pervenuta e, nel termine delle successive quarantotto ore, altri organismi sindacali che ne abbiano diritto possono presentare richiesta di assemblea per la stessa data e la stessa ora, concordando un'unica assemblea congiunta o, se la disponibilità dei locali lo consente, assemblee separate. La comunicazione definitiva dell'assemblea, o delle assemblee, va affissa all'albo entro il suddetto termine di quarantotto ore.

Contestualmente all'affissione all'albo il Dirigente emette una circolare interna al fine di raccogliere le adesioni, espresse in forma scritta, del personale in servizio nell'orario dell'assemblea; le adesioni devono pervenire con un preavviso di quarantotto ore dalla data dell'assemblea, e ciò al fine di avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni per le sole classi in cui uno o più docenti partecipino all'assemblea. Tale dichiarazione fa fede ai fini del computo del monte ore individuale ed è irrevocabile. La mancata comunicazione di



partecipazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di coprire il normale orario di servizio.

Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.

Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 1 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo saranno addette ai servizi essenziali. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 15 – Permessi retribuiti e non retribuiti.

Spettano alla R.S.U. permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato; il calcolo del monte ore spettante viene effettuato dal Dirigente, che lo comunica alla R.S.U. medesima all'inizio dell'anno scolastico. Per il corrente anno scolastico, essendo 123 le unità di personale in O.D., l'ammontare dei permessi sindacali è pari a 52h16'30".

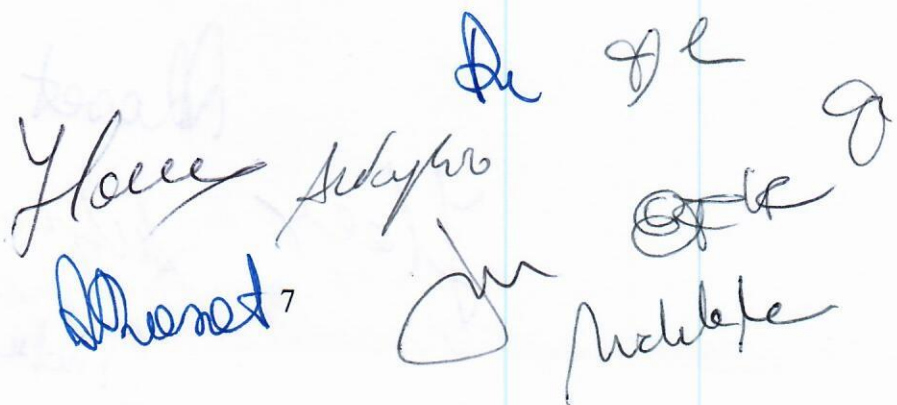
I permessi sono gestiti autonomamente dalla R.S.U. secondo la normativa vigente, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente, di norma, con almeno due giorni di anticipo.

Per tutti gli altri tipi di permesso si fa riferimento al C.C.N.Q. del 2017.

Art. 16 – Referendum.

Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.

Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla R.S.U. e dalle OO.SS.; la scuola fornisce il supporto materiale ed organizzativo.



Handwritten signatures in blue ink, including names like "Hocce", "Adipho", "Dhonorat", "De", "JL", "G", "Michele", and others.

CAPITOLO QUARTO

ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 17 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS).

Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.

All'R.L.S. sono garantiti i diritti indicati al c. 1 dell'art. 50 del TU 81/2008:

Ai sensi dell'art. 73, c. 2, lett. a) del C.C.N.L. 2006/2009, il RLS segnala preventivamente al Dirigente Scolastico le visite che intende effettuare negli ambienti di lavoro.

Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, alle quali si rimanda.

Fino a nuove elezioni per il rinnovo della R.S.U. nell'istituto operano due R.L.S.

Art. 18 - Il Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione (RSPP).

Il Dirigente Scolastico, in possesso dell'idonea formazione e sussistendo le condizioni previste dalla normativa, assume l'incarico di RSPP.

Art. 19 - Le figure sensibili.

Nell'Istituto sono individuate le seguenti figure:

- 7 addetti al primo soccorso
- 10 addetti all'antincendio

Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e della formazione prevista dalle norme vigenti; vengono incaricate con apposito atto di nomina. Ulteriori nomine verranno eventualmente effettuate nel momento in cui altri lavoratori avranno superato la formazione, ciò al fine di migliorare il servizio di prevenzione e protezione.

Art. 20 - Il Medico Competente.

Il Dirigente si avvale del Medico Competente al fine di svolgere interventi periodici volti a verificare l'assenza di controindicazioni allo svolgimento di determinate attività. Il personale da sottoporre a sorveglianza sanitaria è individuato dal MC stesso che collabora con il DdL alla stesura del DVR, nonché sulla base di eventuali dispositivi normativi.

Art. 21 - Attività di formazione e informazione.

L'attività di formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, in base all'Accordo Stato-Regioni del 25 Luglio 2012, prevede per il personale della Scuola un modulo generale di 4 ore di validità permanente e un modulo specifico di 8 ore da sottoporre ad aggiornamento ogni cinque anni.

Al personale che deve completare o iniziare la formazione sarà garantito lo svolgimento della stessa in orario di lavoro attraverso molteplici modalità quali sospensione attività didattiche, compensazione con permessi concessi,

Handwritten signatures in blue ink at the bottom of the page. There are approximately eight distinct signatures. One signature is clearly legible as 'Rosset'. Another appears to be 'Galea'. There is a small number '8' written below one of the signatures.

CAPITOLO QUINTO

PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 22 – Ore eccedenti personale docente.

I docenti possono effettuare, su diponibilità personale, ore eccedenti l'orario d'obbligo per la sostituzione dei colleghi assenti.

Le ore prestate sono retribuite come da tabella contrattuale.

L'assegnazione per il corrente anno scolastico è di **4.597,05€ lordo Stato (3.464,24€ lordo dipendente)**; le economie sono di **11.115,24 lordo dipendente (14.749,92 € lordo Stato)**.

Art. 23 – Prestazioni aggiuntive ed intensificazione del lavoro per il personale ATA.

In caso di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo.

Nell'individuazione dell'unità o delle unità di personale il Dirigente tiene conto dei seguenti criteri

- specifica professionalità, nel caso sia richiesta
- disponibilità espressa dal personale
- rotazione a partire da una lettera sorteggiata nella prima occasione in cui ciò si renda necessario

Per le prestazioni aggiuntive è prevista una quota di lavoro straordinario pari al massimo al 30% della quota ATA del F.I.S.; le ore eccedenti tale limite verranno recuperate dal personale secondo modalità concordate con il D.S.G.A.

Il personale ha accesso a una quota del F.I.S. per l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa.

[Handwritten signatures and initials]

Flora
Donet
9
Michele
[initials]

CAPITOLO SESTO

MODALITA' E CRITERI DI GESTIONE DEI FONDI ASSEGNATI PER IL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA, COMPRESI I COMPENSI EROGATI DA PROGETTI NAZIONALI E COMUNITARI

Art. 24 – Indicazione finanziaria.

Nel presente capitolo le varie voci di finanziamento del M.O.F. sono indicate, laddove possibile, sia al **lordo dipendente**, che al **lordo Stato**. Fanno eccezione le singole voci degli artt. 28-31. Le voci di finanziamento sono state comunicate alla Scuola con nota MIUR prot. n. AOODGRUF 21795/U del 30 Settembre 2019.

Art. 25 – Determinazione del Fondo dell'Istituzione Scolastica.

Il Fondo dell'Istituzione Scolastica è determinato sulla base dei parametri stabiliti nell'Intesa del 18 Settembre 2019 tra MIUR e OOSS ed è costituito come segue:

	Lordo dipendente	Lordo Stato
F.I.S. a.s. 2019/2020	60.457,87€	80.227,60€

Art. 26 – Criteri generali di ripartizione delle risorse del F.I.S.

Dal F.I.S. 2019/2020 va detratta l'indennità di direzione del D.S.G.A. e la quota per la sostituzione dello stesso.

La quota restante, considerato il considerevole aumento di lavoro organizzativo e gestionale derivante dall'accorpamento e le criticità connesse al numero dei collaboratori scolastici, non viene ripartita applicando uno stretto criterio di proporzionalità tra il numero di docenti e quello del personale ATA (77,24% e 22,76%); per quanto premesso si dispone di assegnare al personale docente il 72.5% e al personale ATA il 27.5% delle risorse:

	Lordo dipendente	Lordo Stato
F.I.S. a.s. 2019/2020	60.457,87€	80.227,60€
Indennità di direzione (vedi tab. 9 C.C.N.L.)		
Quota istituto superiore	750,00€	995,25€
Quota complessità organizzativa variabile (123 x 30,00€)	3.690,00€	4.896,64€
Totale indennità di direzione	4.440,00€	5.891,89€
Sostituzione del DSGA (quota forfetaria, che sarà rapportata all'effettivo servizio prestato)	700,00€	928,90€
F.I.S. a.s 2019/2020 da contrattare	55.317,87€	73.406,81€
Resti anni precedenti quota ATA	15,59€	20,69€
Resti anni precedenti quota docenti	356,25€	472,74€
Quota personale docente da contrattare:		
- quota percentuale F.I.S. 19/20 (72.5%)	40.105,46€	53.219,94€
- economie anni precedenti	356,25€	472,74€
Totale docenti da contrattare	40.461,71€	53.692,68€
Quota personale ATA da contrattare:		
- quota percentuale F.I.S. 19/20(27.5%)	15.212,41€	20.186,87€
- economie anni precedenti	15,59€	20,69€
Totale ATA da contrattare	15.228,00€	20.207,56€

Le eventuali economie saranno nuovamente oggetto di contrattazione con la R.S.U. e le OO.SS.

Art. 27 – Attività retribuibili con il Fondo e compensi attribuibili.

[Handwritten signatures and initials]

Le risorse del Fondo, ai sensi dell'art. 88 del C.C.N.L. 2006/2009, sono finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'Istituto, riconoscendo l'impegno individuale ed i risultati conseguiti, con riferimento a prestazioni volte a sostenere il processo di autonomia scolastica, anche in relazione alla domanda proveniente dal territorio.

A tutto il personale docente chiamato a svolgere impegni ed attività aggiuntive vengono corrisposti i compensi previsti dalla tabella 5 del CCNL.

A tutto il personale ATA chiamato a svolgere impegni ed attività aggiuntive vengono corrisposti i compensi previsti dalla tabella 6 del CCNL.

Art. 28 – Accesso al F.I.S.: personale docente.

Per il personale docente saranno incentivate le seguenti attività e funzioni:

- a) Attività per il progetto *Scuola Aperta*: è prevista la retribuzione di 220 ore funzionali, suddivise tra vari docenti, per un totale di **3.850,00€ lordo dipendente**;
- b) Attività di inclusione: è prevista per due docenti una retribuzione complessiva di **1.400,00€ lordo dipendente**, pari a 80 ore funzionali;
- c) Attività per il progetto orientamento in uscita: è prevista la retribuzione di 50 ore funzionali suddivise fra vari docenti, per un totale di **875,00€ lordo dipendente**;
- d) Attività per la revisione del P.T.O.F., stesura R.A.V. e B.S.: è prevista la retribuzione di 66 ore funzionali suddivise fra vari docenti, per un totale di **1.155,00€ lordo dipendente**;
- e) Primo collaboratore del Dirigente Scolastico: al primo collaboratore del Dirigente è assegnata una quota forfetaria di **3.500,00€ lordo dipendente**. Per assenze superiori a 15 giorni consecutivi il compenso viene decurtato proporzionalmente;
- f) Secondo collaboratore del Dirigente Scolastico: al secondo collaboratore del Dirigente è assegnata una quota forfetaria di **875,00€ lordo dipendente**. Per assenze superiori a 15 giorni consecutivi il compenso viene decurtato proporzionalmente;
- g) Referente di sede Pertini: al referente del plesso Pertini è assegnata una quota forfetaria di **1.750,00€ lordo dipendente**. Per assenze superiori a 15 giorni consecutivi il compenso viene decurtato proporzionalmente;
- h) Commissione orario: a tre docenti che formulano l'orario è assegnato un compenso forfetario complessivo di **1.277,50€ lordo dipendente** così suddiviso: **525,00€** orario Mattiussi, **525,00€** orario Pertini diurno, **227,50€** orario Pertini serale;
- i) Gestione sito: per la gestione del sito a n. 3 unità di personale è assegnata una quota complessiva forfetaria di **3.500,00€ lordo dipendente**;
- j) Coordinamento Consigli di classe: a n. 39 coordinatori delle classi prime, seconde, terze e quarte è assegnata una quota forfetaria pro-capite di **300,00€ lordo dipendente**; a n. 9 coordinatori delle classi quinte è assegnata una quota forfetaria pro-capite di **450,00€ lordo dipendente**; l'impegno complessivo è pari a **15.750,00€ lordo dipendente**;
- k) Coordinamento Dipartimento/Asse: a n. 16 coordinatori di dipartimento/asse è assegnata una quota forfetaria pro-capite di **175,00€ lordo dipendente**; l'impegno complessivo è pari a **2.800,00€ lordo dipendente**;
- l) Supervisione laboratori professionalizzanti: ai docenti referenti per i laboratori del plesso Pertini privi di assistenti tecnici con specifiche competenze è assegnata una quota complessiva forfetaria pari a **612,50€ lordo dipendente**;
- m) Tutoraggio docenti in anno di prova: a n. 3 docenti è assegnata una quota forfetaria pro-capite di **175,00€ lordo dipendente**;
- n) Coordinamento viaggi di istruzione: per i docenti che si occupano dell'organizzazione dei viaggi di istruzione che si svolgono su più giorni è assegnata una quota complessiva forfetaria di **875,00€ lordo dipendente**;
- o) Impegni dei docenti per progettazione dei viaggi di istruzione di durata superiore a due giorni: sono assegnati complessivamente **1.700,00€**, che verranno suddivisi tra i docenti interessati.

I docenti da assegnare alle attività di cui alle lettere precedenti sono individuati sulla base della disponibilità; i docenti sono messi a conoscenza delle attività retribuibili con appositi avvisi.

La quota di fondo impegnata in questo articolo è di **40.445,00€ lordo dipendente (53.670,52€ lordo Stato)**.

11



Eventuali economie, sino alla cifra massima di **500.00€**, saranno utilizzate per incrementare la quota destinata alla lettera o
Si allega tabella riassuntiva (ALL. 1).

Art. 29 – Accesso al F.I.S.: assistenti amministrativi.

Saranno incentivate, o come intensificazione o come straordinario, le seguenti attività e funzioni.

Attività per cui è prevista l'incentivazione per intensificazione:

- a) Supporto al progetti del P.T.O.F.: a n. 8 assistenti amministrativi è assegnata una quota complessiva di **652,50€ lordo dipendente**, pari a 45 ore;
- b) Attività non previste: a n. 8 assistenti amministrativi è assegnata una quota complessiva forfetaria di **551,50€ lordo dipendente**, pari a 38 ore;
- c) Attività connesse alle pratiche emergenti area personale (Passweb, ...): a n. 4 assistenti amministrativi è assegnata una quota complessiva di **435,00€ lordo dipendente**, pari a 30 ore;
- d) Attività connesse alle pratiche emergenti area didattica: a n. 4 assistenti amministrativi è assegnata una quota complessiva di **435,00€ lordo dipendente**, pari a 30 ore;
- e) Sostituzione dei colleghi assenti quando non sia stato possibile effettuare la nomina del supplente temporaneo: a n. 8 unità di personale è assegnata una quota complessiva forfetaria di **507,50€ lordo dipendente**.
- f) Attività connesse alla riunione di pratiche e all'armonizzazione di procedure in relazione al dimensionamento per accorpamento: a n. 8 assistenti amministrativi è assegnata una quota complessiva di **435,00€ lordo dipendente**, pari a 30 ore;

Attività per le quali è previsto lo straordinario:

- a) Attività connesse alla riunione di pratiche e all'armonizzazione di procedure in relazione al dimensionamento per accorpamento: a n. 8 assistenti amministrativi è assegnata una quota complessiva di **435,00€ lordo dipendente**, pari a 30 ore;
- b) Sostituzione colleghi assenti: a n. 8 assistenti amministrativi è assegnata una quota complessiva di **348,00€ lordo dipendente**, pari a 24 ore;
- c) Attività non previste: a n. 8 assistenti amministrativi è assegnata una quota complessiva di **232,00€ lordo dipendente**, pari a 16 ore;
- d) Scuola Aperta/Elezioni: a n. 8 assistenti amministrativi è assegnata una quota complessiva di **232,00€ lordo dipendente**, pari a 16 ore.

I compensi forfetari vengono corrisposti in proporzione al periodo di servizio e all'impegno effettivamente prestato. Per assenze superiori a quindici giorni consecutivi la quota verrà decurtata proporzionalmente.

La quota di Fondo impegnata nel presente articolo è di **4.263,00€ lordo dipendente (5.657,00€ lordo Stato)**.

Si allega tabella riassuntiva (ALL. 2).

Art. 30 – Accesso al F.I.S.: assistenti tecnici.

Saranno incentivate, o come intensificazione o come straordinario, le seguenti attività e funzioni.

Attività per cui è prevista l'incentivazione per intensificazione:

- a) Attività non previste: a n. 5 assistenti tecnici è assegnata una quota complessiva forfetaria di **217,50€ lordo dipendente**, pari a 15 ore;
- b) Attività connesse all'inventario dei beni: a n. 5 assistenti tecnici è assegnata una quota complessiva forfetaria di **217,50€ lordo dipendente**, pari a 15 ore;
- c) Sostituzione dei colleghi assenti: a n. 5 unità di personale è assegnata una quota forfetarie complessiva di **174,00€ lordo dipendente**, pari a 12 ore;
- d) Attività di gestione server: a n. 1 unità di personale è assegnata una quota forfetaria complessiva di **406,00€ lordo dipendente**, pari a 28 ore;
- g) Attività di supporto al P.T.O.F.: a n. 5 unità di personale è assegnata una quota forfetaria complessiva di **217,50€ lordo dipendente**, pari a 15 ore;
- h) Attività connesse al patrimonio: a n. 1 assistente tecnico è assegnata una quota forfetaria di **319,00€ lordo dipendente**, pari a 22 ore;

12

- e) Indagini su MEPA, aggiornamento programmi gestionali ed Entratel: a n. 2 unità di personale è assegnata una quota forfetaria complessiva di **348,00€ lordo dipendente**, pari a 24 ore;
- f) Attività connesse all'armonizzazione di procedure in relazione al dimensionamento per accorpamento: a n. 5 assistenti tecnici è assegnata una quota complessiva di **217,50€ lordo dipendente**, pari a 15 ore.

Attività per le quali è previsto lo straordinario:

- a) Attività connesse all'armonizzazione di procedure in relazione al dimensionamento per accorpamento: a n. 5 assistenti tecnici è assegnata una quota complessiva di **174,00€ lordo dipendente**, pari a 12 ore;
- b) Sostituzione colleghi assenti: a n. 5 assistenti tecnici è assegnata una quota complessiva di **145,00€ lordo dipendente**, pari a 10 ore;
- c) Attività non previste: a n. 5 assistenti tecnici è assegnata una quota complessiva di **145,00€ lordo dipendente**, pari a 10 ore;
- d) Scuola Aperta/Elezioni - Straordinario a n. 5 assistenti tecnici è assegnata una quota complessiva di **145,00€ lordo dipendente**, pari a 10 ore.

I compensi forfetari vengono corrisposti in proporzione al periodo di servizio e all'impegno effettivamente prestato. Per assenze superiori a quindici giorni consecutivi la quota verrà decurtata proporzionalmente.

La quota di Fondo impegnata nel presente articolo è di **2.726,00€ lordo dipendente (3.617,40€ lordo Stato)**.

Si allega tabella riassuntiva (ALL. 3).

Art. 31 - Accesso al F.I.S.: collaboratori scolastici.

Saranno incentivate, o come intensificazione o come straordinario, le seguenti attività e funzioni.

Attività per cui è prevista l'incentivazione per intensificazione:

- a) Supporto ai progetti del P.T.O.F.: a n. 15 collaboratori scolastici è assegnata una quota complessiva di **937,50€ lordo dipendente**, pari a 75 ore;
- b) Attività non previste: a n. 15 collaboratori scolastici è assegnata una quota complessiva forfetaria di **1.000,00€ lordo dipendente**, pari a 80 ore;
- c) Supporto ai servizi amministrativi: a n. 15 collaboratori scolastici è assegnata una quota forfetaria complessiva di **562,50€ lordo dipendente**, pari a 45 ore;
- d) Servizi esterni: a n. 3 collaboratori scolastici è assegnata una quota forfetaria complessiva di **300,00€ lordo dipendente**, pari a 24 ore;
- e) Sostituzione dei colleghi assenti: a n. 15 unità di personale è assegnata una quota complessiva forfetaria di **1.312,50€ lordo dipendente**, pari a 105 ore;
- f) Lavori di pulizia straordinaria: a n. 15 unità di personale è assegnata una quota forfetaria complessiva di **937,50€ lordo dipendente**, pari a 50 ore;
- g) Criticità nell'organico in relazione al dimensionamento per accorpamento: a n. 15 unità di personale è assegnata una quota complessiva di **1.312,50€ lordo dipendente**, pari a 105 ore.

Attività per le quali è previsto lo straordinario:

- a) Criticità nell'organico in relazione al dimensionamento per accorpamento: a n. 15 unità di personale è assegnata una quota complessiva di **450,00€ lordo dipendente**, pari a 36 ore;
- b) Sostituzione colleghi assenti: a n. 15 unità di personale è assegnata una quota complessiva di **625,00€ lordo dipendente**, pari a 50 ore;
- c) Attività non previste: a n. 15 unità di personale è assegnata una quota complessiva di **375,00€ lordo dipendente**, pari a 30 ore;
- d) Scuola Aperta/Elezioni - Straordinario alle unità di personale che aderiranno è assegnata una quota complessiva di **375,00€ lordo dipendente**, pari a 30 ore.

I compensi forfetari vengono corrisposti in proporzione all'orario di servizio settimanale, al periodo di servizio e all'impegno effettivamente prestato. Per assenze superiori a quindici giorni consecutivi la quota verrà decurtata proporzionalmente.

La quota di Fondo impegnata nel presente articolo è di **8.187,50€ lordo dipendente (10.864,81€ lordo Stato)**.

13



Si allega tabella riassuntiva (ALL. 4).

L'ammontare complessivo del Fondo impegnato per il personale ATA (artt. 29, 30 e 31) è di **15.176,50€ lordo dipendente (20.139,21€ lordo Stato)**.

Art. 32 – Funzioni Strumentali al P.T.O.F.

Il Collegio dei docenti ha deliberato per il corrente anno scolastico l'attivazione di n.4 funzioni strumentali:

- Funzione strumentale n. 1: sostegno al lavoro degli studenti - orientamento in entrata, in itinere e in uscita;
- Funzione strumentale n. 2: sostegno al lavoro degli studenti – PCTO, ex alternanza scuola lavoro;
- Funzione strumentale n. 3: sostegno al lavoro degli studenti - inclusione, prevenzione della dispersione e del disagio.
- Funzione strumentale n. 4: sostegno al lavoro dei docenti – revisione P.T.O.F., R.A.V. e stesura B.S.

La quota complessiva attribuita all'Istituto è di **4.630,16€ lordo dipendente (6.144,18€ lordo Stato)**; ad ogni funzione, che può essere ricoperta da più unità di personale, sono assegnati **1.157,54€ lordo dipendente**.

Art. 33 – Incarichi specifici personale ATA.

La quota complessiva attribuita all'Istituto è di **3.275,81€ lordo dipendente (4.347,60€ lordo Stato)**; le economie sono di **550,31€ lordo dipendente (730,26€ lordo Stato)**.

La somma viene ripartita tra le unità di personale non beneficiario dell'ex art. 7 per lo svolgimento delle seguenti mansioni:

Assistenti amministrativi:

- È previsto il riconoscimento a n. 6 assistenti amministrativi della somma complessiva di **2.326,12 € lordo dipendente**.
- Collaborazione specifica alle attività P.T.O.F.

Collaboratori scolastici:

- Supporto agli allievi disabili. È previsto il riconoscimento a n. 3 collaboratori scolastici della somma totale di **1.500,00€**.

Le somme saranno ripartite in funzione al numero di ore settimanali e di mesi di servizio, nonché della tipologia di impegno.

Art. 34 – Attività complementari di educazione fisica.

Per le attività complementari di educazione fisica, il MIUR ha assegnato all'istituto una quota complessiva di **3.048,09€ lordo dipendente (4.044,82€ lordo Stato)**.

Verranno retribuite le attività svolte dal personale docente in relazione alla costituzione del Centro Sportivo Studentesco.

Art. 35 – Criteri per l'attribuzione delle risorse relative ai Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento al personale docente e ATA.

Per le attività relative ai PCTO, il MIUR ha assegnato all'istituto una quota complessiva di **16.827,10€ lordo Stato**, pari a circa 725 ore funzionali.

Verranno retribuite le figure seguenti:

1. Personale docente per incarico di tutor ASL
2. Personale amministrativo per procedure piattaforma MIUR
3. Personale qualificato come formatore ai sensi D. Lvo n. 81/2008

Le unità di personale cui affidare gli incarichi saranno individuate, rispettivamente:

1. Dai Consigli di classe, su disponibilità espressa
2. Da avviso per messa a disposizione
3. Da avviso per messa a disposizione rivolto a personale in possesso della qualifica

Per le attività sopra indicate sono previsti i seguenti compensi al lordo dipendente;

1. 35.00€ per allievo in PCTO nel Comune di Pordenone
- 70.00€ per allievo in PCTO in altri Comuni

Se più allievi assegnati al medesimo tutor svolgono le attività di ASL presso un medesimo ente: per un allievo sono riconosciute le quote come sopra indicate, per ciascuno degli altri è riconosciuta una quota di 17.50€

2. Fino a 290,00€ per il personale impegnato
3. Fino a 480,00€ per il personale impegnato

Le quote eventualmente risparmiate ai punti 2 e 3 saranno utilizzabili per il punto 1.

Art. 36 – Criteri per l’attribuzione delle risorse relative a progetti nazionali e comunitari al personale docente e ATA.

Fermo restando la prevalenza di eventuali criteri esplicitati nei progetti nazionali e comunitari, i docenti destinatari saranno individuati emanando apposito bando interno; le candidature saranno esaminate da una commissione nominata dal Dirigente Scolastico dopo la scadenza dell’avviso di selezione. Della commissione faranno parte il Dirigente o un suo collaboratore, un docente e un assistente amministrativo: i componenti la commissione saranno individuati seguendo un criterio di rotazione.

Art. 37 – Finanziamento della Regione FVG per il servizio di comodato gratuito per la fornitura di libri di testo agli allievi.

Il 15% del finanziamento della Regione FVG per il servizio di comodato gratuito per la fornitura di libri di testo agli allievi, pari complessivamente a **22.438,33€ lordo Stato**, è utilizzabile per la remunerazione del personale coinvolto nel servizio stesso e ammonta a **3.365,75€ (lordo Stato)**.

La quota viene utilizzata per retribuire le seguenti attività:

1. preparazione dei libri e delle schede con gli elenchi dei testi consegnati;
2. consegna dei testi agli allievi;
3. controllo pagamenti effettuati per riscatti;
4. ritiro e controllo libri;
5. ricognizione testi in magazzino con conteggio giacenze.
6. monitoraggio, rendiconto e relative attività amministrativo-contabile.

Per le attività di cui ai punti precedenti verranno retribuiti il DSGA (**766,34€ lordo Stato**) e n. 6 collaboratori scolastici (**2.599,41€ lordo Stato**), identificati sulla base delle disponibilità espresse in risposta ad avviso rivolto a tutto il personale docente e ATA. Le attività dovranno essere svolte al di fuori del proprio orario di lavoro; le presenze saranno rilevate da appositi fogli firma predisposti dal DSGA.

Art. 38 – Somme assegnate all’Istituto con finanziamenti finalizzati.

In relazione ai bandi di finanziamento cui ha partecipato, l’Istituto è in attesa dei relativi riparti.

Alla data odierna sono stati comunicati i seguenti finanziamenti:

MIUR	Aree a rischio 2019/2020	4.018,34€ lordo Stato
Regione FVG	Bando per l’arricchimento dell’offerta formativa delle istituzioni scolastiche	11.580,22€ lordo Stato
Regione FVG	Bando integrazione scolastica allievi stranieri	3.384,00€ lordo Stato

I finanziamenti di questo articolo potranno essere impiegati per la retribuzione di personale interno o esterno all’Amministrazione, oltre che per l’acquisto di beni e servizi laddove la finalizzazione dell’avviso lo consenta.

Per i progetti PON si fa riferimento alla sezione dedicata del sito istituzionale.

Art. 39 - Conferimento degli incarichi, tempi e modalità di pagamento.

Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.

Nell’atto di conferimento dell’incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.

La liquidazione dei compensi, di norma entro il 31 Agosto 2020, sarà successiva alla verifica dell’effettivo svolgimento dei compiti assegnati.

[Handwritten signatures and initials]

Per attivare il procedimento di liquidazione l'interessato presenterà, oltre alla prevista rendicontazione, una dichiarazione sulle ore effettivamente prestare e/o sulle attività compensate in maniera forfetarie entro il 30 Giugno 2020 e entro il 31 Agosto 2020 per le attività che si svolgono nei mesi di Luglio ed Agosto.

Le ore rendicontate per i compensi non forfetari devono essere prestare al di fuori dell'orario di servizio.

Il personale supplente percepirà i compensi forfetari in luogo del titolare se avrà prestato un servizio di almeno un mese continuativo e per prestazioni effettivamente svolte.

CAPITOLO SETTIMO

NUOVE MATERIE DI CONTRATTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 22, C. 4, LETT. c DEL C.C.N.L. 2016-2018

Art. 40 - Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente (sub c4).

Per l'a.s. 2019/2020 la risorsa finanziaria finalizzata alla valorizzazione del merito del personale docente, ai sensi dell'art. 1 c. 127 della L. 107/2015, è pari a **€ 13.127,91 lordo dipendente**.

Con riferimento ai criteri definiti dal Comitato di valutazione, suddivisi nelle aree di seguito riportate:

- A) Qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzioni scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli allievi:
- B) Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche:
- C) Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale:

la somma disponibile verrà ripartita rispettando la procedura dettagliata nel paragrafo seguente.

Il Dirigente Scolastico, sulla base dell'autovalutazione espressa dal docente e/o degli elementi a sua conoscenza e agli atti dell'istituto, predisporrà un elenco nominativo attribuendo a ciascun docente un punteggio pari al numero di criteri soddisfatti e attribuirà il compenso in proporzione a tale numero purchè esso sia pari almeno al 30% del numero totale dei criteri.

Art. 41 - Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (sub c6).

Il Piano delle attività del personale ATA viene presentato al personale all'inizio dell'anno scolastico e applicato provvisoriamente, in modo che il personale possa segnalare incongruenze e/o comunicare necessità specifiche. Delle richieste di flessibilità all'ingresso o all'uscita, di norma per la massimo trenta minuti, per esigenze personali e/o familiari si terrà conto nel Piano delle attività definitivo: la flessibilità sarà concessa se non confligge con l'erogazione del servizio all'utenza e al resto del personale.

Art. 42 - Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (sub c7).

Per le somme destinate nel Programma Annuale alla formazione e non vincolate su specifiche tematiche si finanzieranno, in ordine di precedenza laddove i finanziamenti non bastassero a soddisfare tutte le esigenze formative espresse:

1. formazione in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

16



2. formazione in tema di riservatezza dei dati
3. formazione su innovazioni didattiche, amministrativo-contabili, gestionali, sugli ordinamenti, sui prodotti e strumenti impiegati nell'ambiente di lavoro
4. formazione informatica e tecnologica.

Art. 43 - Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (sub c8).

Con riferimento agli strumenti tecnologici di comunicazione si stabilisce che essi possano essere utilizzati per contattare il personale dalle 7.30 alle 17.00 dal lunedì al venerdì e dalle 7.30 alle 14.00 il sabato.

Per ragioni di sicurezza ed emergenza i suddetti limiti sono inefficaci.

Non si pongono limiti temporali all'invio di comunicazioni email per informazioni utili al personale che dichiarerà di volerle ricevere e per comunicazioni per cui l'amministrazione centrale o periferica darà indicazione di massima diffusione.

Art. 44 - Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (sub c9).

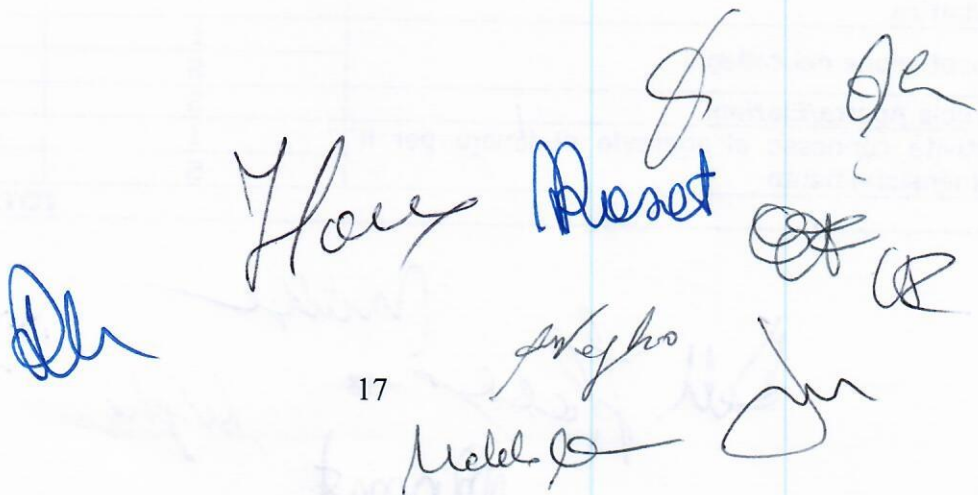
Le innovazioni tecnologiche sono finalizzate a migliorare la prestazione lavorativa e a rendere più efficace il servizio scolastico.

In particolare gli assistenti amministrativi e tecnici svolgono il proprio lavoro utilizzando processi informatizzati che consentono, di norma, la minimizzazione delle duplicazioni di dati.

I docenti utilizzano gli strumenti tecnologici durante l'orario scolastico per attività didattiche, di ricerca e studio individuale e/o collettivo. Con queste finalità i docenti possono creare gruppi di lavoro, quali ad esempio gruppi sociali di informazioni o piattaforme e-learning. Nell'istituto sono attivi il registro elettronico di classe e del docente, riuniti in un unico strumento tecnologico, accessibile sia a scuola sia dal proprio domicilio, sia durante le attività didattiche sia durante quelle funzionali all'insegnamento. Nell'istituto è attiva anche una piattaforma dedicata per la prenotazione laboratori e aule speciali e il caricamento dei piani di lavoro.

Tutto il personale vede favorita la partecipazione alla vita lavorativa, potendo fruire di comunicazioni/informazioni e potendo inviare comunicazioni, dai seguenti strumenti tecnologici attivi nell'istituto:

- sito web istituzionale
- circolari online
- modulistica online



Handwritten signatures and initials in blue ink, including 'Hore', 'Paset', and several other illegible signatures.

ALL. 1

TABELLA RIASSUNTIVA F.I.S. PERSONALE DOCENTE

Attività incentivata	n. docenti	Quota F.I.S.
Scuola Aperta		3.850,00€
Attività di inclusione		1.400,00€
Orientamento in uscita		875,00€
Attività per la revisione del PTOF, RAV, BS		1.155,00€
Primo collaboratore	1	3.500,00€
Secondo collaboratore	1	875,00€
Referente sede Pertini	1	1.750,00€
Commissione orario	3	1.277,50€
Gestione sito	3	3.500,00€
Coordinamento Consigli di classe	39	300,00€ pro capite
Coordinamento Consigli di classe quinta	9	450,00€ pro capite
Coordinamento Dipartimento/Asse	16	175,00€ pro capite
Supervisione laboratori professionalizzanti		612,50€
Tutoraggio docenti in anno di prova	3	525,00€
Coordinamento viaggi di istruzione		875,00€
Impegni progettazione viaggi di istruzione		1.700,00€
TOTALE		40.445,00€

ALL. 2

TABELLA RIASSUNTIVA F.I.S. ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Attività incentivata	Intensificazione/ Straordinario (I/S)	n. AA	Quota F.I.S.
Supporto al progetti del P.T.O.F.:	I	8	652,50€
Attività non previste	I	8	551,50€
	S	8	232,00€
Attività connesse alle pratiche emergenti area del personale	I	4	435,00€
Attività connesse alle pratiche emergenti area didattica	I	4	435,00€
Sostituzione dei colleghi	I	8	507,50€
	S	8	348,00€
Scuola Aperta/Elezioni	S	4	232,00€
Attività connesse all'aggravio di lavoro per il dimensionamento	I	8	435,00€
	S	8	435,00€
TOTALE			4.263,00€

ALL. 3

TABELLA RIASSUNTIVA F.I.S. ASSISTENTI TECNICI

Attività incentivata	Intensificazione/ Straordinario (I/S)	n. AA	Quota F.I.S.
Attività di gestione server	I	1	406,00€
Attività non previste	I	5	217,50€
	S	5	145,00€
Attività connesse all'inventario dei beni	I	5	217,50€
Attività connesse al patrimonio	I	3	319,00€
Sostituzione dei colleghi	I	5	174,00€
	S	3	145,00€
Attività connesse all'aggravio di lavoro per il dimensionamento	I	5	217,50€
	S	5	174,00€
Indagini su MEPA, aggiornamento Entratel	I	2	348,00€
Attività di supporto al P.T.O.F.	I	5	217,50€
Scuola Aperta/Elezioni	S	5	145,00€
TOTALE			2.726,00€

ALL. 4

TABELLA RIASSUNTIVA F.I.S. COLLABORATORI SCOLASTICI

Attività incentivata	Intensificazione/ Straordinario (I/S)	n. AA	Quota F.I.S.
Supporto al progetti del P.T.O.F.	I	15	937,50€
Attività non previste	I	15	1.000,00€
	S	15	375,00€
Supporto ai servizi amministrativi	I	15	562,50€
Sostituzione dei colleghi	I	15	1.312,50€
	S	15	625,00€
Criticità nell'organico in relazione al dimensionamento	I	15	1.312,50€
	S	15	450,00€
Scuola Aperta/Elezioni	S		375,00€
Servizi esterni	I	3	300,00€
Lavori di pulizia straordinaria	I	15	937,50€
TOTALE			8.187,50€



Alle ore 9.15 del giorno 2 Ottobre 2019 si riuniscono il Dirigente Scolastico prof.ssa Alessandra Rosset, la RSU di istituto e le OOSS provinciali per discutere il seguente OdG:

1. Avvio contrattazione integrativa di istituto a.s. 2019/2020
2. Confronto, ex art. 22, c. 8, lett. b) del C.C.N.L. 2016/2018, su:
 - 2.1. articolazione dell'orario di lavoro del personale docente e ATA
 - 2.2. assegnazione alle sedi di servizio del personale docente e ATA
 - 2.3. criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento
 - 2.4. promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out
3. Varie ed eventuali

Sono presenti per la RSU i docenti Del Prete Rossella, Dose Daniela, Favarò Elisabetta, Raengo Kaura, Sorella Antonio e Vaglio Augusto; per le OOSS sono presenti Casciano Francesco, Cicero Franco, Giuseppe Mancaniello e Andrea Massarut.

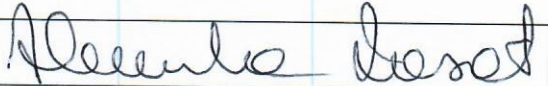
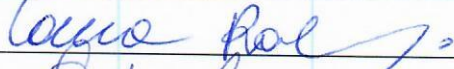
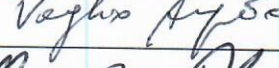
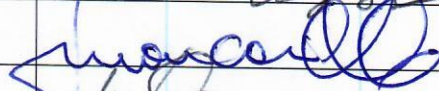
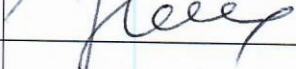
Per il **primo punto** all'OdG il Dirigente comunica lo stato dell'arte relativo al dimensionamento, spiegando di non avere ancora i documenti necessari all'informazione sui compensi erogati per il M.O.F. e la premialità docenti dall'I.T.G. "Sandro Pertini" nell'a.s. 2018/2019. Comunica di essere in attesa di riscontro alla richiesta formale inviata in data 01/10/2019.

Per il **secondo punto** all'OdG si rimanda al verbale di dettaglio allegato.

Per il **terzo punto** all'OdG:

- il Dirigente consegna documentazione attestante le quote "a cedolino unico" assegnate dal M.I.U.R.;
- il Dirigente anticipa l'intenzione di attribuire al personale A.T.A, nella ripartizione del F.I.S. 2019/2020, una quota superiore a quella spettante in base alla rigida applicazione di un criterio di proporzionalità e ciò in considerazione del notevole carico di lavoro derivante dal dimensionamento: riserve vengono espresse da Franco Cicero per GILDA-UNAMS;
- si concorda la data della prossima riunione, che viene fissata in lunedì 14 Ottobre alle ore 9.15.

Esaurito l'esame dei punti all'OdG la riunione si conclude alle ore 10.20.

Dirigente Scolastico Alessandra Rosset		
R.S.U.	Rossella Del Prete	
	Daniela Dose	
	Elisabetta Favarò	
	Laura Raengo	
	Antonio Sorella	
	Augusto Vaglio	
OO.SS.	CISL Scuola Andrea Massarut	
	FLCGIL Giuseppe Mancaniello	
	GILDA UNAMS Franco Cicero	
	SNALS Francesco Casciano	
	UIL Scuola	

**VERBALE SU MATERIE CONFRONTO
ART. 22, c. 8, lett. b C.C.N.L. 2016-2018**

Alle ore 9.15 del giorno 2 Ottobre 2019 si riuniscono il Dirigente Scolastico prof.ssa Alessandra Rosset, la RSU di istituto e le OOSS provinciali per l'avvio della contrattazione di istituto a.s. 2018/2019. Sono presenti per la RSU i docenti Del Prete Rossella, Dose Daniela, Favarò Elisabetta, Raengo Kaura, Sorella Antonio e Vaglie Augusto; per le OOSS sono presenti Casciano Francesco, Cicero Franco, Giuseppe Mancaniello e Andrea Massaut.

Durante la riunione, in sede partecipate e di dialogo, vengono affrontate la materie di cui all'art. 22, c. 8, lett. b del C.C.N.L. 2016-2018.

Le parti, al termine del confronto, convengono quanto segue:

- b1) *Articolazione dell'orario di lavoro del personale docente e ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il F.I.S.*

Personale docente:

L'orario di lavoro

- è articolato, per il personale a tempo pieno, in non meno di cinque giorni alla settimana, con al più, di norma, 240' al giorno (250' nelle giornate in cui sono previsti spazi orari di 50');
- gli impegni pomeridiani per attività collegiali non superano di norma le 3 ore, salvo necessità per Consigli di Classe e scrutini.

Personale ATA:

Assistenti tecnici e amministrativi: Orario antimeridiano di sei ore su sei giorni, con un rientro pomeridiano di tre ore e recupero compensativo di una giornata ogni due settimane.

Collaboratori scolastici: Le criticità nell'organico, sia legate alla carente dotazione concessa sia derivanti dalle molteplici prescrizioni mediche relative a inidoneità e mansioni ridotte, rendono necessario un periodo di adattamento iniziale per individuare i turni attuabili in grado di garantire un'efficace erogazione del servizio scolastico. Si rimanda alla emanazione del Piano delle attività definitivo.

Ciò premesso,

Individuazione del personale da utilizzare nelle attività retribuite con il F.I.S.:

Per l'individuazione del personale da utilizzare nelle attività retribuite con il F.I.S. il Dirigente Scolastico chiede la disponibilità al personale interno con apposito avviso, salvo nel caso in cui l'attività richieda una competenza specifica in possesso a una sola unità di personale.

Nel caso in cui più docenti/ATA indichino la propria disponibilità per una medesima attività non frazionabile, il Dirigente, coadiuvato:

- dai propri collaboratori e dalla Funzione Strumentale alle cui competenze l'attività è riferibile nel caso si tratti di attività rivolta al personale docente
- dal DSGA nel caso si tratti di attività rivolta al personale ATA

individua il personale che soddisfa le richieste dell'avviso secondo i seguenti criteri (indicati in ordine di precedenza):

- personale che garantisca la continuità per progetti
- personale non destinatario di altri incarichi nell'anno scolastico
- personale sorteggiato secondo una lettera estratta nella prima occasione in cui si renda necessaria la scelta casuale.

- b2) *Criteri riguardanti l'assegnazione alle sedi di servizio all'interno dell'istituto scolastico del personale docente e ATA.*

Personale docente:

- continuità (da non potersi opporre se il docente motiva richiesta di non avere classe in continuità)
- graduatoria interna
- competenze specifiche attestate

Personale ATA:

Assistenti amministrativi: sede di servizio per tutti plesso Mattiussi.

Assistenti tecnici: assegnati ai plessi di precedente titolarità.

Collaboratori scolastici: come per punto precedente, le criticità richiedono una fase di assestamento per individuare le reali necessità. Nell'assegnazione si tiene conto dei carichi di lavoro commisurati alle prescrizioni mediche, al numero degli allievi e agli spazi.

b3) *Criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento*

Il Dirigente Scolastico promuove la formazione e l'aggiornamento del personale dell'istituto e concede a chi ne faccia richiesta la partecipazione ad attività di formazione e aggiornamento coerenti con il ruolo e le mansioni del personale stesso.

Nel caso in cui più unità di personale richiedano, anche con riferimento a diverse attività, permessi per la formazione e l'aggiornamento nella medesima giornata e se non sia possibile consentire a tutti la partecipazione richiesta per impossibilità di garantire il servizio, il Dirigente individuerà le unità di personale autorizzate secondo l'applicazione gerarchica dei seguenti criteri:

1. garantire il completamento di attività formative già iniziate
2. concedere il permesso a chi non abbia già fruito di permessi per l'aggiornamento nell'anno scolastico, o ne abbia fruito per un minor numero di giorni
3. concedere il permesso a chi lo ha richiesto per primo

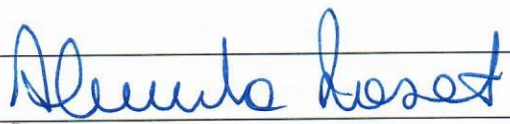
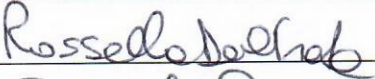
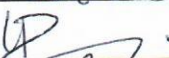
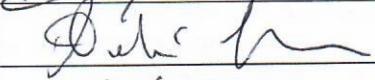
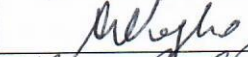
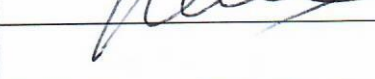
b4) *Promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out*

Il Dirigente Scolastico:

- promuove la diffusione di materiali sulle tematiche di cui al punto b4 della lett. b del c. 8 dell'art. 22 del C.C.N.L. 2016-2018
- sentito il RLS, organizza incontri di informazione/formazione sulle seguenti tematiche: qualità del lavoro e benessere organizzativo, stress lavoro-correlato e burn-out.

Le iniziative di cui ai punti precedenti potranno essere rivolte ai docenti, al personale ATA, agli allievi, ai genitori degli allievi.

La riunione si conclude alle ore 10.20.

Dirigente Scolastico Alessandra Rosset		
R.S.U.	Rossella Del Prete	
	Daniela Dose	
	Elisabetta Favarò	
	Laura Raengo	
	Antonio Sorella	
	Augusto Vaglio	
OO.SS.	CISL Scuola Andrea Massarut	
	FLCGIL Giuseppe Mancaniello	
	GILDA UNAMS Franco Cicelo	
	SNALS Francesco Casciano	
	UIL Scuola	

Verbale

Alle ore 9.15 del giorno 14 Ottobre 2019 si riuniscono il Dirigente Scolastico prof.ssa Alessandra Rosset, la RSU di istituto e le OOSS provinciali per discutere il seguente OdG:

1. Contrattazione Integrativa di Istituto
2. Varie ed eventuali

Sono presenti per la RSU Dose Daniela, Favarò Elisabetta, Raengo Laura, Sorella Antonio e Vaglio Augusto; per le OOSS sono presenti Casciano Francesco, Cicero Franco, Giuseppe Mancaniello e Andrea Massarut (esce alle 10.50). Risulta assente per la RSU Del Prete Rossella.

Per il **primo punto** all'OdG il Dirigente premette che non ha ancora ricevuto dal DS Aldo Mattera i dati necessari per l'informazione successiva 2018/2019 (pagamenti a carico del M.O.F. e fondo premiale) e specifica di aver chiesto questi e altri dati con pec lo scorso 01/10/2019; spiega che, pertanto, nell'ipotesi di contratto integrativo le cifre relative ai resti sono evidenziate in giallo in quanto non note. Cicero per Gilda propone di sospendere la seduta fino a quando non saranno note tali cifre; il Dirigente ribatte che, dato il pregresso, non vi è certezza su quando potranno essere trasmessi i dati richiesti e propone di proseguire dal momento che, da quanto affermato dai docenti anche nella precedente seduta sugli istituti contrattuali, i compensi del M.O.F. e del fondo premiale sono stati percepiti, circostanza che fa presumere che i resti siano non rilevanti. Cicero afferma che nel caso di accorpamenti chi subentra deve ricercare le cifre; il Dirigente specifica che le cifre vanno trasmesse formalmente con sottoscrizione quale presa di responsabilità di quanto dichiarato. I presenti appoggiano la richiesta del Dirigente e si procede con la lettura dell'ipotesi.

Vengono letti gli artt. da 1 a 28 ed emerge quanto segue:

- Art. 17: Cicero propone che il quarto comma, che riporta solo alcuni dei diritti del R.L.S. venga sostituito con "Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, alle quali si rimanda." Tutti concordano sulla modifica proposta
- Art. 20: Cicero chiede di modificare la frase finale specificando che il R.L.S. non è parte attiva nell'individuazione del personale da sottoporre a sorveglianza sanitaria. Segue un dibattito al termine del quale il Dirigente propone la seguente formulazione: "Il personale da sottoporre a sorveglianza sanitaria è individuato dal MC stesso che collabora con il DdL alla stesura del DVR, nonché sulla base di eventuali dispositivi normativi." I presenti concordano su tale formulazione.
- Art. 23: Cicero chiede se i punti indicati al comma 2 siano in ordine gerarchico e, alla risposta affermativa del Dirigente, eccepisce che il primo punto non può che essere la disponibilità espressa. Segue un dibattito da cui emerge che vi sono circostanze eccezionali in cui il Dirigente può trovarsi nella necessità di emettere un ordine di servizio.

Mancaniello chiede che venga abbassata la quota del F.I.S. erogabile come straordinario, ritenendo eccessivo destinarvi il 30%. Il Dirigente ribatte che dedicare il 70% alla sola intensificazione delle attività è quota congrua. Si conferma la proposta del Dirigente.

Art. 26: Cicero non concorda con la scelta del Dirigente di aumentare del 5%, rispetto al mero criterio della proporzionalità, la quota di F.I.S. destinata al personale ATA. Il Dirigente sottolinea, come già fatto nella precedente seduta, che il dimensionamento comporta un aggravio di lavoro per detto personale, anche per la riduzione di organico dei collaboratori scolastici (due posti in meno rispetto alla situazione pre-accorpamento) e specifica che in termini monetari la differenza è di circa 2.600,00€ da suddividere tra 28 unità di personale. Il Dirigente sottolinea altresì di aver sempre applicato il criterio del reparto proporzionale cui farà riferimento a partire dal prossimo anno scolastico. Segue un dibattito di seguito riassunto:

Cicero sottolinea che anche il personale docente ha un aggravamento nel proprio lavoro dal dimensionamento e, alla replica del Dirigente che non concorda sul punto, specifica che i docenti, ad esempio, devono assuefarsi al nuovo registro elettronico. Cicero chiede a Favarò quale fosse il riparto lo scorso anno al Pertini e, preso atto che esso era 75%-25%, suggerisce di modificare in tale senso;

Dose, supportata da Sorella, concorda con la proposta del Dirigente, ricordando che nel corso dell'assemblea sindacale dello scorso anno il personale ATA aveva chiesto una misura di questo genere, prevedendo le criticità dell'accorpamento;

Casciano, ricevuta la conferma che tale misura è proposta dal Dirigente per il corrente anno scolastico e non verrà riproposta nella stessa forma nei prossimi anni, accetta la proposta del Dirigente.

Tre dei cinque membri della R.S.U. presenti concordano con la proposta del Dirigente.

Cicero, con riferimento alla detrazione della quota del D.S.G.A. afferma che la sola parte variabile è a carico del F.I.S., dal momento che la quota fissa, per il personale di ruolo, è in godimento con la retribuzione da Cedolino Unico. Il Dirigente specifica che da sempre la quota del F.I.S. spettante al D.S.G.A., sia esso personale di ruolo sia esso incaricato, è costituita da una parte fissa e una variabile; sottolinea che da sempre questo è il modo per calcolare la cifra da detrarre prima della ripartizione tra personale docente e ATA e chiede da dove sia sorta la nuova interpretazione. Cicero, supportato da Casciano e Mancaniello, spiega che il problema è sorto in una seduta di contrattazione in altra istituzione scolastica e che pertanto ha approfondito la questione e mostra una circolare MIUR del 2012 che chiarirebbe la bontà di quanto da lui sostenuto. Il Dirigente visiona la circolare citata e fa osservare ai presenti che essa si riferisce all'indennità di direzione che è cosa diversa dalla quota di cui si sta discutendo, tanto è vero che nella stessa C.M. si cita una quota di 1.750,00€, mentre la cifra in discussione indicata nell'ipotesi è di 750,00€. Cicero chiede che la questione venga approfondita. Il Dirigente afferma di avere la certezza della correttezza di quanto indicato.

- Art. 28: il Dirigente precisa di aver confrontato i due contratti (Mattiussi e Pertini) dell'anno scolastico 2018/2019 e di aver constatato che vi erano molti punti di contatto. Sottolinea di aver introdotto, rispetto al contratto del Mattiussi, una voce per retribuire l'impegno dei docenti che stilano l'orario. Sottolinea altresì di aver uniformato la quota da assegnare ai Coordinatori di classe che era piuttosto ridotta al Pertini, riuscendo ad aumentare quelle per i Coordinatori delle quinte, portata da 400,00€ a 450,00€. Spiega anche di aver introdotto la voce per la gestione dei laboratori, presente nel contratto del Pertini con cinque ore per ciascuno dei sette referenti: dal momento che nel plesso Pertini operano due assistenti tecnici dell'area informatica, che quindi si occupano dei laboratori informatica e CAD, comunica che intende incentivare, con un numero di ore maggiormente congruo rispetto all'impegno, i docenti che si occupano dei laboratori restanti. L'A.T. Vaglio conferma che i laboratori gestiti dai docenti sono quelli di fisica, chimica e topografia. Cicero interviene affermando che i docenti che operano in laboratorio hanno vari impegni, tra cui individuare i software da acquistare; sottolinea inoltre che le figure individuate dal Collegio Docenti vanno retribuite. Il Dirigente replica che il confronto sui software avviene nelle riunioni di dipartimento e spiega che non siano stati individuati referenti laboratori in Collegio, visto che nessuno ne ha fatto menzione.

Per il **secondo punto** all'OdG: il Dirigente sottopone ai presenti la criticità dell'orario della sede Pertini riassumendo come segue:

- negli ultimi anni, al Pertini si è praticato un orario esclusivamente antimeridiano di complessive 32h (in luogo di 33h) per le classi prime e di 31h20' (in luogo di 32h) per le altre classi
- la riduzione di orario di 5' della prima e della quinta ora non è stata recuperata dai docenti per delibera del Consiglio di istituto in cui si attribuiva la riduzione ai mezzi di trasporto
- nella prima riunione con i membri delle due RSU alla presenza delle OOS, tenutasi nella tarda primavera, venuto a conoscenza di quanto descritto ai punti precedenti, il Dirigente Rosset ha chiarito che non avrebbe appoggiato tale opzione, dal momento che la riduzione dell'orario nasce dalla scelta del Collegio Docenti di non effettuare lezioni pomeridiane, per le quali i trasporti sono garantiti. Ha ricordato inoltre che il fatto era stato sviscerato anche dalle OOS negli anni precedenti, dal momento che anche il Mattiussi effettua orario solo antimeridiano, ma con recupero dei minuti non prestati da parte dei docenti, che scelgono come recuperarli sulla base delle opzioni presenti nel progetto stilato ad hoc
- nell'ultimo Collegio docenti del Pertini per l'a.s. 2018/2019 è stata approvata una delibera che, a quanto era stato riferito al Dirigente Rosset, stabiliva un orario di 33h e 32h, rispettivamente per le classi prime e per le restanti classi, da svolgere giornalmente in cinque unità da sessanta minuti e un'unità da trenta minuti
- la scelta di concludere le lezioni alle 13.30 si è ora scontrata con le necessità degli allievi che in massa hanno chiesto di uscire dieci minuti prima per poter raggiungere le corriere garantite per un'uscita alla 13.10

- a seguito di questa criticità il Dirigente ha chiesto nella seduta del 30/09/2019 ai docenti di rivedere quanto deliberato, ritornando all'orario degli anni precedenti ma con recupero dei minuti non prestati
- dalla successiva visione del verbale del Collegio dello scorso Giugno il Dirigente ha potuto constatare che la delibera, per come è scritta e dal titolo nell'OdG, significa una scansione di sessanta minuti, non essendovi alcun riferimento agli spazi da trenta minuti. Favarò specifica che il Collegio intendeva con detta delibera confermare la propria precedente decisione, risalente a sei/sette anni fa, di effettuare cinque spazi da sessanta minuti e uno da trenta.

Segue un dibattito in cui:

- il Dirigente ribadisce la necessità, a suo avviso, di un orario ridotto di dieci minuti con recupero, dal momento che non si può attribuire la responsabilità ai mezzi di trasporto che sono garantiti, per il ritorno, alle ore 13.10 e alle ore 16.00: l'introduzione di un pomeriggio consentirebbe l'erogazione delle 33h/32h senza bisogno di ridurre l'unità oraria
- Cicero e Mancaniello sottolineano che in qualche modo gli orari dei mezzi di trasporto non consentono di mettere in atto le scelte didattiche che il Collegio docenti ha ritenuto più consone alle necessità dell'utenza
- il Dirigente ribadisce la propria posizione, specificando che è imbarazzante una scuola in cui negli ultimi dieci, e per qualche allievo quindici minuti, il docente si ritrova o solo o con pochissimi studenti in classe; sottolinea come la situazione non costituisca un lusinghiero biglietto da visita in fase di orientamento; mette in risalto che sarebbe davvero paradossale che in uno stesso istituto due gruppi di docenti fossero trattati in modo tanto difforme. Il Dirigente più volte sottolinea che non è sua intenzione mettere in atto scelte che, oltre a non condividere nei principi, lo porterebbero a rispondere di danno erariale.

Le parti concordano la data della prossima riunione: martedì 22 Ottobre alle ore 9.10.

Esaurito l'esame dei punti all'OdG la riunione si conclude alle ore 11.20.

Dirigente Scolastico Alessandra Rosset		Alessandra Rosset
R.S.U.	Rossella Del Prete	Rossella Del Prete
	Daniela Dose	Daniela Dose
	Elisabetta Favarò	Elisabetta Favarò
	Laura Raengo	Laura Raengo
	Antonio Sorella	Antonio Sorella
	Augusto Vaglio	Augusto Vaglio
OO.SS.	CISL Scuola Andrea Massarut	
	FLCGIL Giuseppe Mancaniello	Giuseppe Mancaniello
	GILDA UNAMS Franco Cicero	Franco Cicero
	SNALS Francesco Casciano	
	UIL Scuola	

Verbale

Alle ore 9.10 del giorno 22 Ottobre 2019 si riuniscono il Dirigente Scolastico prof.ssa Alessandra Rosset, la RSU di istituto e le OOS provinciali per discutere il seguente OdG:

1. Contrattazione Integrativa di Istituto - prosecuzione
2. Varie ed eventuali

Sono presenti per la RSU Rossella Del Prete, Daniela Dose, Elisabetta Favarò, Laura Raengo, Antonio sorella, Augusto Vaglio; per le OOS sono presenti Casciano Francesco, Cicero Franco, Giuseppe Mancaniello e Micjeò Marchesin.

Per il **primo punto** all'OdG

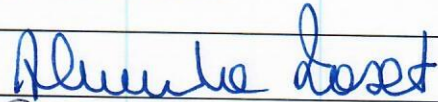
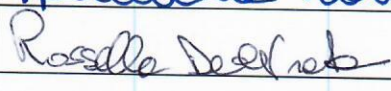
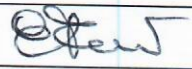
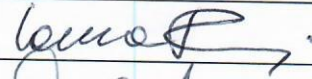
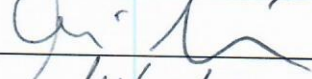
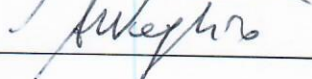
Vengono letti gli artt. da 29 a 44 ed emerge quanto segue:

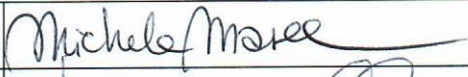
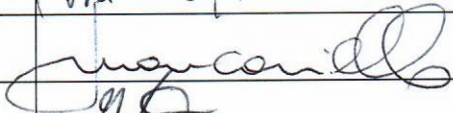
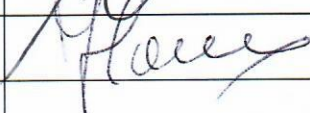
- Artt. 29-31: Mancaniello ritiene che la quota di F.I.S. destinata allo straordinario sia troppo elevata; il Dirigente spiega che non si può pensare di impegnare la quota F.I.S. ATA solo per intensificazione, anche se riconosce che soprattutto nel corrente anno scolastico il lavoro di tutto il personale ATA sarà necessariamente molto impegnativo e "senza un attimo di respiro". Il Dirigente afferma di aver predisposto l'ipotesi tenendo conto dei dati storici che sono in linea con quanto proposto. Mancaniello si dichiara soddisfatto del chiarimento.
- Art. 33: il Dirigente, nel confermare che le funzioni da retribuire rimangono quelle dello scorso anno scolastico, afferma che la suddivisione tra i diversi profili sarà predisposta dal DSGA e comunicata nella prossima riunione.
- Art. 35: il Dirigente conferma i criteri dello scorso anno, ritenendo che il minor stanziamento sia compensato dal minor numero di allievi in stage, circoscrivendo alle terze ed escludendo di norma gli allievi di quarta. Il membro della RSU Raengo afferma che i docenti del plesso Pertini ritengono importante mantenere le attività di approccio al mondo del lavoro anche per gli studenti delle quarte. La questione sarà sottoposta al personale nell'assemblea RSU.
- Art. 40: Cicero ritiene vada indicata una cifra massima percepibile dal personale. Il Dirigente illustra i dati degli anni precedenti che hanno visto assegnare il bonus premiale a una tale percentuale di docenti che ha determinato il non superamento di quote elevate. La RSU conferma che l'assegnazione delle quote è sempre stata equilibrata. L'articolo non viene modificato.

Art. 41: l'articolo, dopo un'ampia discussione, viene modificato come segue "Il Piano delle attività del personale ATA viene presentato al personale all'inizio dell'anno scolastico e applicato provvisoriamente, in modo che il personale possa segnalare incongruenze e/o comunicare necessità specifiche. Delle richieste di flessibilità all'ingresso o all'uscita, di norma per al massimo trenta minuti, per esigenze personali e/o familiari si terrà conto nel Piano delle attività definitivo: la flessibilità sarà concessa se non confligge con l'erogazione del servizio all'utenza e all'orario del restante personale.

Per il **secondo punto** all'OdG: la RSU comunica che intende presentare l'ipotesi al personale indicando apposita assemblea, probabilmente in data 28 o 29 Ottobre. Il Dirigente provvederà a convocare la riunione per la sottoscrizione dell'ipotesi non appena avrà i dati necessari per la determinazione dei resti dal Dirigente Mattera.

Esaurito l'esame dei punti all'OdG la riunione si conclude alle ore 10.55.

Dirigente Scolastico Alessandra Rosset		
R.S.U.	Rossella Del Prete	
	Daniela Dose	
	Elisabetta Favarò	
	Laura Raengo	
	Antonio Sorella	
	Augusto Vaglio	

OO.SS.	CISL Scuola Michela Marchesin	
	FLCGIL Giuseppe Mancaniello	
	GILDA UNAMS Franco Cicero	
	SNALS Francesco Casciano	
	UIL Scuola	